

IMPREGILO CEDE A GAVIO LA PARTECIPAZIONE NEL GRUPPO DELLA TANGENZIALE ESTERNA

# Tem e Brebemi verso la borsa

*Patto fra il gruppo di Tortona (Sias) e Intesa Sanpaolo per il controllo del 59,1% della holding milanese  
In seguito la fusione con Autostrade Lombarde e l'ipo*

DI MANUEL FOLLIS

**L**e autostrade lombarde si allontanano dal mondo della politica e fanno rotta verso il mercato; si tratta di una svolta che da tempo la comunità finanziaria auspicava per poter completare in tempi rapidi la realizzazione della tangenziale est esterna di Milano e della Brescia-Bergamo-Milano, due infrastrutture strettamente collegate tra loro (tanto che il mancato completamento dell'una creerebbe problemi all'altra). Il primo tassello di questa trasformazione è il passaggio da Salini-Impregilo al gruppo Gavio delle quote di Tem e Tangenziale Esterna. «Proseguendo nella propria

strategia di focalizzazione nel settore delle costruzioni, in anticipo rispetto alle previsioni del piano industriale Salini Impregilo ha ceduto a Itinera (gruppo Gavio) le proprie partecipazioni nelle società Tangenziali Esterne di Milano (Tem) e Tangenziale Esterna Spa (Te)». L'accordo prevede un incasso di 4,7 milioni per la vendita del 3,74% in Tem (tenuto conto del sovrapprezzo, pari a 1,3 milioni, a suo tempo corrisposto da Impregilo). La cessione della partecipazione in Te, pari al 17,77%, comporterà invece un incasso di 39,1 milioni che sarà regolato entro il 31 ottobre 2016.

Il passaggio è il primo passo di un'operazione più ampia. Sempre ieri Sias (Gavio) e Intesa Sanpaolo hanno sottoscrit-

to un accordo che garantirà il controllo sia su Tangenziale Esterna di Milano sia sulla BreBeMi, opere «strategiche» per l'Expo 2015. L'intesa tra i due gruppi prevede in particolare la capitalizzazione e la definizione della governance della holding Tem e della società operativa Tangenziale Esterna, dell'altra holding Autostrade Lombarde e della sua controllata operativa Brebemi. Il gruppo Gavio e Intesa Sanpaolo hanno assunto l'impegno a sottoscrivere un aumento di capitale per complessivi 96,1 milioni (45,6 milioni in capo a Satap, 17,7 da parte di Sias e gli altri 32,8 da Intesa). In seguito al patto tra Gavio e la banca guidata da Carlo Messina i due gruppi risulteranno titolari del 59,1%

di Tem (mentre per quanto riguarda Te bisognerà aspettare la chiusura dell'aumento di capitale per avere le quote esatte). L'obiettivo finale dei due gruppi è la fusione tra Tem e Autostrade Lombarde e la successiva quotazione in borsa del nuovo soggetto (un'unica holding che controllerà la Tangenziale Est Esterna e la Brebemi), progetto che era stato anticipato da MF-Milano Finanza ma che aveva subito rallentamenti rispetto alle volontà dei soggetti privati coinvolti a causa delle complessità legate al mondo della politica (che attraverso Serravalle era il principale azionista di Tem). (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su [www.milanofinanza.it/impregilo](http://www.milanofinanza.it/impregilo)

